



COMUNE DI BERTINORO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 98

seduta del 28/11/2013

NA/ss _____

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013.

L'anno (2013), addì ventotto (28) del mese di Novembre, alle ore 20:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede il Consigliere **LAPENNA CLAUDIA** in qualità di Presidente

Fatto l'appello nominale, risultano:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|-----------------------------------|-----------|---------|---------------------|-----------|---------|
| ZACCARELLI NEVIO (Sindaco) | SI | | BUCCI FILIPPO | SI | |
| FRATTO GABRIELE ANTONIO | SI | | ZAMBELLI DAVIDE | SI | |
| SCOGLI FILIPPO | SI | | LOLLI STEFANO | SI | |
| BENINI ANGELO | SI | | FABBRI DAVIDE | SI | |
| LAPENNA CLAUDIA | SI | | RUSTIGNOLI ANGELO | SI | |
| PIERACCINI FEDERICA | SI | | MILANDRI MATTEO | SI | |
| SIRRI MAURO | SI | | | | |
| Presenti N. 13 | | | Assenti N. 0 | | |

Inoltre sono presenti n. 4 **Assessori esterni** (ARGELLI FRANCESCA, BERNAROLI GIORGIO, CAPUANO MIRKO, GIANGRASSO MORIS).

Partecipa alla seduta il sottoscritto il **SEGRETARIO GENERALE GIANCARLO INFANTE**.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la **prima** convocazione, il **PRESIDENTE, LAPENNA CLAUDIA**, assume la Presidenza ed apre la seduta che è dichiarata **Pubblica** nominando scrutatori i Consiglieri:

- 1) FRATTO GABRIELE ANTONIO, 2) LOLLI STEFANO 3) MILANDRI MATTEO.

Vista la allegata proposta deliberativa;

Visti i pareri resi ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

- sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile *favorevole* in data 28.11.2013 del Capo Settore Finanziario;

Visto il verbale della 1° Commissione Comunale Permanente in data 26.11.2013;

Dopo relazione dell'Ass. Bernaroli e dibattito come meglio risulta da resoconto informatico che verrà acquisito al termine di seduta – allegato all'oggetto n. 9 (Atto CC n. 101/2013);

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI = 13;

VOTANTI = 13;

FAVOREVOLI = 9;

CONTRARI = 4 (Cons. Lolli, Fabbri e Rustignoli del Gruppo *Punto a Capo* e Cons. Milandri del Gruppo *Lega Nord*);

DELIBERA

di approvare la proposta come presentata,
e altresì per l'urgenza di procedere,
con successiva separata votazione palese e con le medesime risultanze,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

C.C. del 28.11.2013 – comma 6 odg

**Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) –
DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2013.**

PREMESSO:

che l'art. 14, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina "L'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" a decorrere dal 1° gennaio 2013, variato da ultimo dal DL n. 102/2013 come convertito;

che l'art. 14, comma 46, del decreto sopra citato che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

che l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, espressamente richiamato dall'art. 14, comma 45, del D.L. n. 201/2011;

che la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) che all'art. 1 detta disposizioni in materia di tributi locali e potestà regolamentare, anch'essa citata dall'art. 14, comma 45, del D.L. n. 201/2011;

che un gruppo di esperti incaricati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione federalismo fiscale del medesimo Ministero, ha elaborato le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento comunale in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

che l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

che l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102/2013, ha differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

che la Risoluzione del Dipartimento delle politiche fiscali n. 1/DF del 02/05/2011 precisa che è possibile approvare o modificare le proprie aliquote ed i propri regolamenti tributari anche dopo l'approvazione del bilancio comunale, purché entro i termini fissati dalle norme statali, con contestuale approvazione delle eventuali variazioni di bilancio;

che all'ordine del giorno di questa seduta deliberativa è prevista l'approvazione del "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)", che disciplina l'applicazione del tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2013;

RICHIAMATI:

- i "Criteri per l'articolazione tariffaria (Articolato tariffario)" approvati con deliberazione dell'ATO Forlì-Cesena (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche

ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);

- la deliberazione ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 4/2012, con la quale sono state approvate le tariffe della TIA per l'anno 2012 per il Comune di Forlì;

- la deliberazione ATERSIR Consiglio d'Ambito n. 8/2013 (allegata alla presente deliberazione con lettera A)) la quale, fra l'altro, è stato riapprovato per il Comune di Bertinoro il Piano Finanziario 2013, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente approvato con deliberazione n. 26/2012 ;

- la deliberazione ATO del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per la gestione del servizio ed i criteri di assimilazione;

- la delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l'aliquota del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale" per l'anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente, come da conferma per l'anno 2013 fatta con deliberazione della Giunta provinciale n.115937/522;

Tenuto conto che in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Bertinoro la TIA (Tariffa Integrata Ambientale), ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;

PRESO ATTO di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO CHE:

-al totale dei costi risultanti dal Piano Finanziario approvato da Atersir occorre prima dedurre il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche (di cui all'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007), poi aggiungere i costi sostenuti dal Comune a titolo di CARC per la gestione in concessione ad Hera spa del tributo, la stima delle quote insolute/inesigibili, oltre che le riduzioni dovute alle agevolazioni per raccolte differenziate, così come indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle linee guida predisposte per l'applicazione della TARES;

-con delibera C.C. n. 67 del 30.07.2013 sono state fissate le rate e le relative date di scadenze di versamento (prima rata entro il 31.08.2013, seconda rata entro il 31.10.2013 e saldo entro il 31.12.2013);

Dato atto che quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARES (gestione banca dati, attività di sportello, gestione ordinaria, supporto alla riscossione), pari ad €87.902,74 IVA esclusa (aggio 5,34%) migliorativo rispetto a quanto offerto per il medesimo servizio in sede di gara Intercenter (aggio 5,37%), come da deliberazione C.C. n. 67 del 30.07.2013, calcolata riscosso a titolo di tributo comunale e di maggiorazione statale, con esclusione della quota provinciale;

Che le spese effettive del servizio sono così quantificabili:

| | |
|--|----------------|
| - PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR | €1.240.578,00; |
| - IVA 10% su PEF ATERSIR | € 124.057,80; |
| - Contributo MIUR per scuole statali (dato 2012) da detrarre | € - 4.974,88; |
| - Quota servizi comunali (già presente in vari capitoli) | € 15.000,00; |
| - Costo servizio gestione TARES | € 87.902,74; |
| - IVA 22% su costo gestione TARES | € 19.338,60; |
| per un totale di €1.481.902,26; | |

Che nella determinazione delle tariffe 2013 occorre anche tenere conto degli insoluti e delle scontistiche previste per le utenze, sia domestiche che non domestiche, così quantificate:

- Stima quota insoluti € 101.265,15;
 - Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche) € 14.623,50;
 - Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi) € 24.489,99;
- per un totale di €140.378,64;

Che quindi il montante da considerare per il calcolo delle tariffe TARES anno 2013 è pari alla somma delle due voci precedenti (€1.481.902,26 + €140.378,64), pari ad €1.622.280,90;

Che quindi la costruzione delle tariffe TARES 2013, per garantire la copertura integrale del costo del servizio, deve avere come dato di partenza il montante di €1.622.280,90;

Considerato che è opportuno mantenere ai fini dell'applicazione della nuova TARES la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie in relazione al tipo di attività svolta), uguale a quella già adottata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena/ATERSIR) per l'applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto opportuno mantenere il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e deliberate dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena/ATERSIR), al fine di determinare, con il passaggio da TIA a TARES, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze rispetto al carico tariffario precedente; ritenuto pertanto di continuare a ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARES, nella seguente misura:

- ripartizione dei costi tra QUOTA FISSA (35%) e QUOTA VARIABILE (65%);
- ripartizione dei costi fra UTENZE DOMESTICHE (60%) e NON DOMESTICHE (40%);

Ritenuto inoltre opportuno fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e deliberata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena/ATERSIR), al fine di determinare, con il passaggio da TIA a TARES, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze, rispetto al carico tariffario precedente; dando atto che tali coefficienti rientrano nei limiti minimi e massimi previsti nelle tabelle allegate al DPR n. 158/1999;

Preso atto che a norma di quanto disposto dall'art. 10, comma 2, lett. c) e lett. f) del D.L. n. 35/2013, per l'anno 2013 la maggiorazione standard, di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011 pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato e i Comuni non possono aumentarla;

Atteso che il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2013, relativamente alle entrate e alle spese, per cui la previsione di entrata arrotondata è di €1.486.000 e quella di spesa è di €1.471.000, essendo €15.000 di spesa distribuiti in altri capitoli di bilancio;

Ritenuto opportuno differire il saldo al 28.02.2014, alle luce delle continue evoluzioni normative;

Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 14 comma 23, del D.L. n. 201/2011;

PROPONE

1. Di stabilire che il costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 ammonta ad €1.481.902,26, come specificato in premessa, a cui occorre aggiungere le voci relative alle minori entrate legate agli insoluti e alla scontistica per € 140.378,64, come specificato in premessa, per cui il montante del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, pari ad €1.622.280,90, è il dato di partenza per la determinazione delle tariffe TARES 2013 in modo da avere la copertura integrale del costo del servizio;
2. Di approvare le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" per l'anno 2013 per le utenze domestiche, come da allegato alla lettera A), e per le utenze non domestiche, come da allegato alla lettera B), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto, precisando che con l'approvazione delle misure delle tariffe di cui ai citati allegati, si intendono approvati anche i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;
3. DI dare atto che le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del nuovo tributo;
4. Di differire il termine del saldo al 28.02.2014;
5. Di dare atto che la previsione di entrata arrotondata è di €1.486.000 e quella di spesa è di € 1.471.000, essendo €15.000 di spesa distribuiti in altri capitoli di bilancio, come specificato in premessa;
6. Di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LAPENNA CLAUDIA

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE

Visto: IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
Dr. Andrea Nanni

PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio

il giorno per giorni**15**..... consecutivi.

Comunicata alla Prefettura il prot. n.
(art. 135, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione è stata data pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 dal al (N. di Reg.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Bertinoro,

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANCARLO INFANTE